

# Il valore delle competenze nella gestione del rischio frana

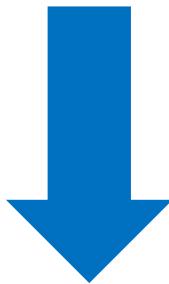
Maria Elena D'Effremo

Ordine Ingegneri della Provincia di Roma

**Dal rischio residuo al rischio accettabile: nuove prospettive nella gestione del rischio da frana**

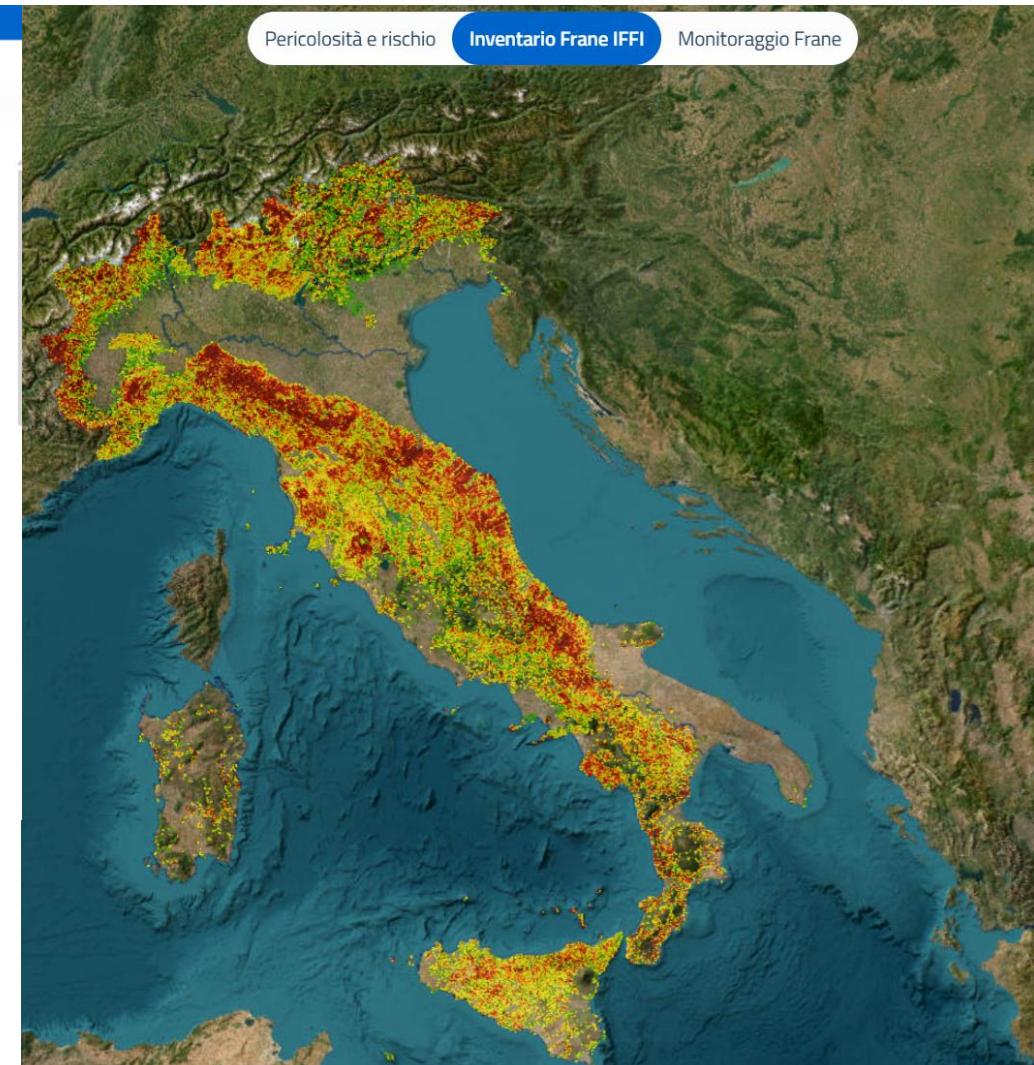
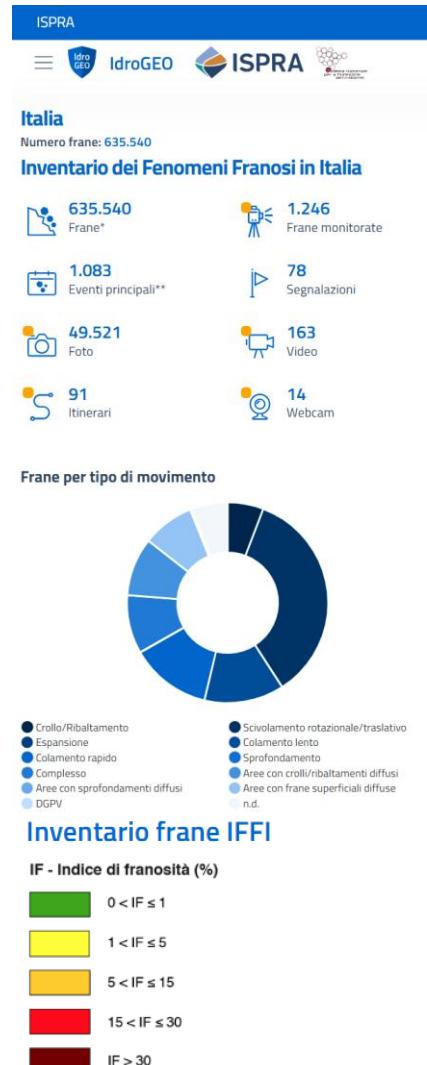
16 maggio 2025 – Aula magna CNR, Piazzale Aldo Moro 7 - Roma

La più grande  
OPERA PUBBLICA  
necessaria per il Paese



Approccio multidisciplinare

Approccio multiprofessionale

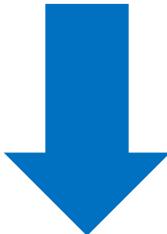


**Dal rischio residuo al rischio accettabile: nuove prospettive nella gestione del rischio da frana**



### OBIETTIVO - PIANIFICAZIONE

- Mettere in sicurezza – intervento d'urgenza
- Stabilizzare il versante
- Ridurre la pericolosità
- Proteggere l'opera



Committente: Input. Già in questa fase necessaria la presenza di differenti figure professionali  
Redattore Progetto: recepire gli obiettivi richiesti, valutarne la fattibilità, eseguire con spirito critico - capacità di comprendere gli effetti sulle opere



### DATI DI BASE

- Generici sull'area
- Finalizzati all'intervento
- Estesi o limitati

Necessaria competenza progettuale per definire se i dati di base sono sufficienti e funzionali agli obiettivi o vanno integrati

Coeff. di sicurezza da normativa – pendio naturale:  
- Scelto e giustificato dal progettista  
- Dipende da:

- Livello di conoscenza
- Grado di affidabilità dei dati
- Complessità della situazione
- Conseguenze della frana



### PROGETTO

- Relazione Generale
- Relazione Geologica
- Relazione Geotecnica generale
- Relazione Sismica
- Relazione idraulica
- Relazione Idrogeologica
- Relazione Geotecnica di calcolo
- Relazione Strutturale
- Relazione di monitoraggio
- Interesse archeologico
- Paesaggistica
- Espropri
- Fattibilità Ambientale
- Sostenibilità dell'Opera
- Elaborati economici
- Elaborati sicurezza
- Elaborati manutenzione
- Elaborati grafici – planimetrie, sezioni, dettagli...

**Chi li redige?**

**Dal rischio residuo al rischio accettabile: nuove prospettive nella gestione del rischio da frana**

Linee Guida redatte da Ordini professionali in contrasto con NTC2018

# RELAZIONE GEOLOGICA

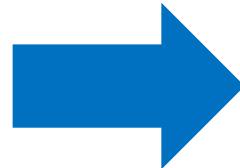
## STANDARD MINIMI METODOLOGICI

Circolare



### 2. APPLICAZIONI E UTILITÀ

Gli Uffici Tecnici degli Enti e delle Pubbliche Amministrazioni e i geologi inseriti nelle Commissioni Edilizie Comunali potranno utilizzare questo elaborato quale riferimento per il controllo di adeguatezza e conformità degli elaborati geologici.



Cita all'interno della Relazione geologica

- Modellazione sismica
- Modellazione geotecnica

In contrasto con l'NTC2018

Quanto è importante che gli Ordini professionali si attengano, nella redazione di Linee Guida a quelli che sono i contenuti normativi?

Quanto è importante che le amministrazioni locali coinvolgano le figure professionali di competenza specifica?

Dovremmo essere da supporto agli Enti locali, Comuni, Regioni ecc per vigilare sul rispetto dei requisiti normativi e sulla deontologia

**Dal rischio residuo al rischio accettabile: nuove prospettive nella gestione del rischio da frana**

## UN ESEMPIO VIRTUOSO DI COLLABORAZIONE

«Linee guida 2024 sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali»

Confronto Regione Lazio e Ordine Ingengeri Roma e e Federazione Ingegneri Lazio

In data 10/12/2024 è stata pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Lazio** – N. 99 la Deliberazione della Giunta Regionale 3 dicembre 2024, n. 1038 Approvazione “Vincolo Idrogeologico – Direttive 2024 sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della LR n. 53/98”, e “**Linee guida 2024 sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico** ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali”. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n.920/2022.

Il provvedimento citato revoca integralmente e sostituisce quanto approvato con la precedente D.G.R. n. 920/2022, sinora applicato nei procedimenti relativi al Vincolo Idrogeologico.

L'ordine degli Ingegneri di Roma, con la **Federazione dell'Ordine degli Ingegneri del Lazio** ha contribuito ad apportare migliorie alla prima versione del testo, in particolare:

- inserimento della **Relazione Geotecnica** tra la documentazione tecnica a corredo dell'istanza (Allegato 2 paragrafo 2.2), riportando in questa, in accordo alle NTC2018, l'analisi delle proprietà geotecniche del terreno, le caratteristiche e la modellazione geotecnica, le scelte progettuali circa la tipologia delle opere di fondazione;
  - inserimento della **Relazione Idraulica** in luogo di un più generico Studio idraulico;
  - nella precedente versione, D.G.R. n. 920/2022, al cap.2.5 veniva indicato “la tipologia delle opere di fondazione, in accordo con le prescrizioni contenute nella Relazione Geologica”, modificato con “in accordo con le Relazioni Specialistiche”;
  - rimosso dalla Relazione Geologica “*la valutazione del complesso opera terreno*” e “le ipotesi tecniche di riduzione del pericolo/rischio geologico/idraulico”.
- DGR 2024-1038 direttive vincolo idrogeologico

La chiara definizione delle competenze non crea muri, ma delimita perimetri per metterli in comunicazione attraverso dei ponti

---

**Dal rischio residuo al rischio accettabile: nuove prospettive nella gestione del rischio da frana**

16 maggio 2025 – Aula magna CNR, Piazzale Aldo Moro 7 - Roma